

**| SEDIMENTALE | STEFANO CESCO**

PERIODO: Dal 22 Ottobre al 16 Dicembre 2020

SEDE ESPOSITIVA: Atelier Alice Voglino – Corso Milano, 23 Verona VR

INAUGURAZIONE: Giovedì 22 Ottobre 2020 dalle 17:00 alle 20:00

Nel ricercare la relazione tra forma e colore, Stefano Cescon trova nella cera il medium ideale, morbido, accogliente, reattivo e imprevedibile, utile a sondare il modificarsi nel tempo della forma quando contenuta in spazi predefiniti. La ricerca sviluppata nell'ultimo anno di lavoro, si fonda in particolare sul rapporto dialettico tra elementi speculari: l'equilibrio tra forze di superficie (laterali e frontali) e i passaggi tonali. Dove la forma è costretta o contenuta in una struttura geometrica la cera si pone come contraltare in grado di restituire morbidezza ed espressività al risultato finale.

Le opere *Honey boxes* e *Honey panels* consistono in strati di cera d'api mista a stearina, paraffina e colori ad olio, compressi in spazi geometrici e sovrapposti in successioni temporali che, come risultato, danno origine a stratificazioni cromatiche variabili e mutevoli, dalla differente consistenza visiva benché in rigide forme. Sedimenti di un dialogo ideale tra il virtuale delle suggestioni cromatiche che Stefano Cescon coglie dalle immagini online e il reale della materia lavorata. Sedimenti di interazioni non totalmente controllabili nel risultato finale, equilibri e reazioni che intercorrono tra artista e materia, tra forma e colore, tra rigidità e morbidezza che, perdurando nel tempo, mantengono la propria natura e ne sono resiliente testimonianza. "Non so mai fino in fondo cosa aspettarmi - afferma Stefano Cescon - se il lavoro corrisponde più o meno all'idea iniziale o se ha seguito un'altra direzione. L'ultimo lavoro si rivela sempre il più gratificante per me, perché la sorpresa è maggiore e mi permette di continuare la ricerca mantenendo ogni volta vivo lo stupore e la sensazione di percorrere strade inesplorate".

Le opere di Cescon richiamano il succedersi del tempo nelle stratificazioni archeologiche dove ogni strato di terreno risulta connesso all'altro, sua origine e derivazione. Possono essere metafore della vita, nel ricordarci che anche gli uomini sono sedimenti cristallizzati di vita vissuta, multistrati polimorfi di esperienze, memorie, culture e tradizioni accumulati nel tempo, dalle quali sono plasmati e delle quali sono individuale e imponderabile espressione.

La mostra, curata da Cristina Cuttica, è ospitata nell'atelier di Alice Voglino, pittrice che concepisce il colore come un fattore intimo attraverso cui entrare in contatto con se stessi e indagare l'essenza delle cose. Oltre ad essere studio di Alice Voglino e mostra permanente delle sue opere, in alcuni momenti dell'anno l'atelier ospita artisti emergenti con affine concezione del colore.

La mostra apre al pubblico Giovedì 22 Ottobre dalle ore 17:00 alle 20:00. Visitabile su prenotazione al numero +39 3407998911 (telefonata, sms, whatsapp) fino al 16 Dicembre 2020 con i seguenti orari: da Lunedì a Venerdì ore 15:00 - 19:00 presso Atelier Alice Voglino, in Corso Milano, 23 a Verona VR. Ingresso agli spazi espositivi, come da normative Anti-Covid attualmente vigenti.

**| SEDIMENTALE | STEFANO CESCON**

PERIOD: From 22<sup>nd</sup> of October to 16<sup>th</sup> of December 2020

EXHIBITION VENUE: Atelier Alice Voglino – Corso Milano, 23 Verona VR

OPENING: Thursday 22<sup>nd</sup> of October 2020 from 17 to 22 pm

Stefano Cescon, in researching the relationship between shape and color, finds in wax the ideal medium, soft, comfortable, reactive and unpredictable, useful for explore the change over time of the shape when contained in predefined spaces. In particular, the research developed in the last year of work is based on the dialectical relationship between specular elements: the balance between surface forces (lateral and frontal) and the tonal passages. Where the shape is constrained or contained in a geometric structure, the wax stands as a counterbalance able to restore softness and expressiveness to the final result.

The *Honey boxes* and *Honey panels* works consist of layers of beeswax mixed with stearin, paraffin and oil colors, compressed in geometric spaces and superimposed in temporal sequences which, as a result, give rise to variable and changing chromatic stratifications, from different visual consistency albeit in rigid forms. Sediments of an ideal dialogue between the virtual of the chromatic suggestions that Stefano Cescon captures from the online images and the real of the processed material. Sediments of interactions not totally controllable in the final result, balances and reactions that exist between artist and material, between shape and color, between rigidity and softness which, lasting over time, maintain their nature and are resilient testimony. "I never really know what to expect - says Stefano Cescon - if the work corresponds more or less to the initial idea or if it followed another direction. The latest work is the most rewarding for me, because the surprise is greater and allows me to continue my research while keeping the amazement and the feeling of traveling unexplored roads alive each time".

Cescon's works recall the succession of time in the archaeological stratifications where each layer is connected to the other, its origin and derivation. They can be metaphors of life, reminding us that men too are crystallized sediments of lived life, polymorphic multilayers of experiences, memories, cultures and traditions accumulated over time, from which they are shaped and of which they are individual and imponderable expression.

The exhibition, curated by Cristina Cuttica, is hosted in the atelier of Alice Voglino, a painter who conceives color as an intimate factor through which to get in touch with oneself and investigate the essence of things. In addition to being Alice Voglino's studio and permanent exhibition of her works, at certain times of the year the atelier hosts emerging artists with a similar conception of color.

The exhibition opens to the public on Thursday 22<sup>nd</sup> of October from 17 to 20 pm. It can be visited by reservation at the number +39 3407998911 (phone call, sms, whatsapp) until 16<sup>th</sup> of December 2020, at these times: from Monday to Friday, 15-19 pm, at Atelier Alice Voglino, in Corso Milano, 23 in Verona (VR). The entrance to the exhibition spaces is permitted as the Anti-Covid regulations currently in force.